

ALBE S.R.L.

Codice fiscale 02294280504 – Partita iva 02294280504
 VIA MARCONI 5 - 56037 PECCIOLI PI
 Numero R.E.A 196267
 Registro Imprese di PISA n. 02294280504
 Capitale Sociale € 1.050.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.550	4.878
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	277.753	145.321
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	281.303	150.199
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.584	2.508
II TOTALE CREDITI :	2.584	2.508
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	745.255	952.039
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	747.839	954.547
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.029.142	1.104.746

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
D) Capitale	1.050.000	1.050.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	0	1
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	13.126 -	2.627 -
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	27.157 -	10.498 -
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.009.717	1.036.876
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	19.425	67.870
D TOTALE DEBITI	19.425	67.870
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.029.142	1.104.746

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	1	1
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	1	1
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1	1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	11	0

7) per servizi	24.063	8.477
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	1.328	1.328
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	1.328	1.328
14) oneri diversi di gestione	1.772	757
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	27.174	10.562
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	27.173 -	10.561 -
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d5) da altri</i>	16	63
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	16	63
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	16	63
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	16	63
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	27.157 -	10.498 -
21) Utile (perdite) dell'esercizio	27.157 -	10.498 -

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020

Nota Integrativa parte iniziale

Gentili soci,

il bilancio della società al 31 dicembre 2020 è stato redatto nell'osservanza della legislazione civilistica vigente, ed in particolare delle norme introdotte dal d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, nonché delle successive disposizioni di legge.

Esso è pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, che fornisce le indicazioni richieste dall'art. 2427 C.C.; si rende inoltre noto che il presente bilancio, nonostante ricorressero i presupposti richiesti dall'art. 2435-ter per le cosiddette micro imprese, è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis usufruendo della facoltà riconosciuta dal comma VIII del medesimo articolo di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Di seguito, così come stabilito dal disposto dell'art. 2427 C.C. e nei limiti di quanto nelle norme contenute nell'art. 2435-bis C.C., si forniscono le informazioni integrative dei valori numerici espressi nei prospetti di stato patrimoniale e conto economico.

Principi di redazione

Il presente bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal d.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del d.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono indicate nella voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di patrimonio netto ai sensi dell'art. 2423, co. VI, C.C.. La nota integrativa è redatta in unità di Euro.

La presente nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, l'integrazione dei dati di stato patrimoniale e conto economico. Inoltre sono fornite informazioni complementari necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, co. IV, di non redigere la relazione sulla gestione fornendo le informazioni di cui all'art. 2428, numeri 3) e 4), nella presente nota.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi generali:

a. la valutazione delle voci è fatta nella prospettiva di continuazione dell'attività e secondo prudenza, indicando solo i profitti realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e le perdite anche se conosciute dopo la sua chiusura;

- b. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- c. si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- d. gli elementi eterogenei eventualmente ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- e. la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- f. i criteri di valutazione sono stati applicati in maniera costante, così da permettere la comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi;
- g. si è tenuto conto dei principi di valutazione fissati dall'art. 2426 C.C.; tuttavia, come già espresso, accogliendo la facoltà di cui all'art. 2435 bis C.C., co. VIII, si sono iscritti i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Sempre ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, si precisa che, nonostante l'eccezionalità dell'evento pandemico che ha caratterizzato profondamente l'anno trascorso, non si è reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui all'art. 2423 C.C., co. V, o modifiche alla struttura di stato patrimoniale e conto economico di cui all'art. 2423-ter C.C..

Applicazione dei principi contabili.

A seguito dell'approvazione del d.lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, che ha recepito la Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, sono stati applicati i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità così come novati e approvati il 22 dicembre 2016 (e successive modifiche).

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono attività che producono benefici pluriennali, e nel presente bilancio sono costituite da oneri d'impianto relativi alle spese sostenute per la costituzione della società e per l'aumento del capitale sociale, iscritte al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori.

Le immobilizzazioni in commento sono state capitalizzate in quanto le aspettative reddituali della società sono positive, e sono state sistematicamente ammortizzate dal momento in cui sono divenute disponibili e pronti per l'uso, con un coefficiente del 20% annuo.

In caso di perdita durevole di valore rispetto al costo di prima iscrizione, conformemente alle disposizioni di legge, si procede alla svalutazione dell'immobilizzazione ed alla contabilizzazione a tale minor valore; infine qualora nei successivi esercizi siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata, viene ripristinato il valore originario.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali acquisite esternamente sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori (ed al netto di sconti commerciali, abbuoni e simili), al momento del passaggio dei rischi e dei benefici, indipendentemente dall'inizio dell'effettivo utilizzo.

Nell'eventualità in cui le predette immobilizzazioni siano prodotte internamente all'azienda, le stesse sono valutate al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; al citato costo di produzione possono essere aggiunti, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, anche altri costi relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale può essere utilizzato. Con gli stessi

criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna o presso terzi.

Vengono contabilizzati in aumento del valore originario di acquisto o di produzione gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria sui cespiti quando determinino una significativa miglioria dei beni medesimi oppure un allungamento della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione nonché della vita utile prevista al momento di redazione del bilancio, dal momento in cui sono effettivamente utilizzate.

Nel caso di immobilizzazioni in corso di costruzione al termine dell'esercizio, queste rimangono iscritte come tali fino alla data in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso; a tale data l'immobilizzazione è riclassificata nella specifica voce dell'attivo.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie, se presenti, sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Criteri di valutazione dei crediti.

In generale i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo determinato apportando al valore nominale le svalutazioni eventualmente necessarie per una corretta rappresentazione in bilancio. Nella valutazione dei crediti della società non è stato necessario operare, per l'esercizio in esame, alcuna svalutazione.

Criteri di valutazione delle disponibilità liquide.

Sono iscritte per la effettiva consistenza che corrisponde al valore nominale.

Criteri di valutazione dei ratei e risconti.

Se presenti, i ratei e risconti iscritti in bilancio si riferiscono a valori la cui competenza economica riguarda soltanto parzialmente l'esercizio; i valori suddetti sono stati determinati attraverso una ripartizione effettuata sulla base del principio della competenza temporale.

Criteri di valutazione dei debiti.

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Criteri di valutazione del fondo di trattamento di fine rapporto.

Se presente, il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato secondo la normativa di legge ed espone il debito spettante al personale in forza a fine anno per le liquidazioni maturate fino alla predetta data; l'importo di tale fondo accoglie la quota maturata nell'esercizio, calcolata secondo le disposizioni civilistiche.

Criteri di valutazione dei valori espressi in valuta estera.

Ove esistenti, le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi vengono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo; le

immobilizzazioni in valuta, anch'esse ove esistenti, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

Costi e ricavi.

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione, se necessario, dei relativi ratei e risconti.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, premi e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti anch'essi al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni e delle prestazioni.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni		Totale immobilizzazioni
	immateriali	materiali	
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.639	145.321	151.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.761	-	1.761
Valore di bilancio	4.878	145.321	150.199
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	132.432	132.432
Ammortamento dell'esercizio	1.328	-	1.328
Totale variazioni	(1.328)	132.432	131.104
Valore di fine esercizio			
Costo	6.639	277.753	284.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.089	-	3.089
Valore di bilancio	3.550	277.753	281.303

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dai costi sostenuti per la costituzione della società e per l'aumento del capitale sociale, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto le aspettative reddituali che la società si attende permettono di stimare con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Tali costi sono sistematicamente ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da oneri sostenuti per impianto FORSU e saranno

ammortizzate a partire dal momento in cui il bene sarà effettivamente disponibile per l'uso.

La società non ha ancora avviato l'esercizio dell'impianto nel primo periodo di imposta, che è subordinato, oltre all'ottenimento del titolo autorizzativo, alla costruzione dello stesso.

Nell'anno 2020, con decreto n. 16732 del 20 ottobre 2020, la Regione Toscana ha rilasciato alla società autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di recupero FORSU, con processo di digestione anaerobica, compostaggio e produzione di biometano.

Oneri finanziari capitalizzati

Sulla base dell'art. 2427 C.C., co. I, punto 8), si precisa che non esistono oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

Debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali

A norma dell'art. 2427 C.C., co. I, n. 6), si precisa che, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Non esistono ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha dipendenti.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16, C.C..

	Amministratori
Compensi	12.387

Non sono stati concessi anticipazioni o crediti agli Amministratori.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427 C.C., co. I, punto 9), si informa che la società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, né impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili, né impegni assunti nei confronti di controllate, collegate, controllanti o imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere operazioni con parti correlate concluse a non normali condizioni di mercato ai sensi dell'art. 2427 C.C., co. I, punto 22-bis).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da segnalare a norma dell'art. 2427 C.C., co. I, punto 22-ter).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti di rilievo aventi un significativo impatto patrimoniale, finanziario ed economico sul presente bilancio.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più piccolo

La società non fa parte di un gruppo di imprese.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Ai sensi dell'art. 2427-bis C.C., co. I, numero 1), si precisa che la società non ha strumenti finanziari derivati né immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, numeri 3) e 4), si precisa che la società non possiede azioni proprie, nonché azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La società non ha acquistato e/o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 con il riporto a nuovo della perdita di esercizio, pari a euro 27.157.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della società, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Peccioli, 25/3/2021

Il presidente del C.d.a. Paolo Regini

Dichiarazione di conformità

Il Presidente del C.d.A. Paolo Regini dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Il presidente del c.d.a. Paolo Regini (firmato)

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Premessa

Il Revisore Unico ha svolto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ALBE s.r.l., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso al 31/12/2020.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico nell'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Revisore Unico per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Consiglio di Amministrazione della ALBE s.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della ALBE s.r.l. al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Nel caso in specie la Relazione sulla Gestione non è stata redatta, in conformità con le norme che ne prevedono l'esonero.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Non vi sono state assemblee dei soci né riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali rilevare violazioni della legge e dello statuto, o operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Revisore Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. non vi sono state nel 2020 iscrizioni nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore Unico propone alla assemblea di **approvare** il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il revisore concorda con la proposta di rinvio a nuovo della perdita di esercizio di € 27.157 fatta dal Consiglio di Amministrazione in nota integrativa.

Pontedera, 7 aprile 2021

Il revisore unico
Dott. Franco Mannucci

